



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIS01200T: "PARMENIDE"

**Scuole associate al codice principale:**  
SAPC012015: "PARMENIDE" CLASSICO - MUSICALE  
SAPM012019: "G.VERGA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Tale media deriva in realtà da una discrasia tra livelli di apprendimento molto alti per alcune discipline di indirizzo (Italiano per il liceo classico, Inglese per il liceo linguistico) e livelli di apprendimento al di sotto delle aspettative per alcune discipline di base (Italiano e Matematica) per alcune classi e sezioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è dunque in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale solo in alcune situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale solo in alcune situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono globalmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI nella media o superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è mediamente in linea con la percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti solo in alcune situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Tutte le attività presentano una definizione abbastanza chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è solo in ingresso e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre diverse proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate con regolarità. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, i quali tuttavia non sempre sono condivisi sistematicamente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni del liceo musicale in tutte le discipline, con particolare riguardo agli esiti in uscita.

### TRAGUARDO

Accrescere almeno del 13% il numero di alunni diplomati al liceo musicale che raggiungono un voto di scrutinio finale all'Esame di Stato compreso nella fascia medio-alta (81-100)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Corsi di formazione e progetti STEM che facciano leva sulle attività laboratoriali per lo sviluppo di abilità e conoscenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attività di potenziamento nelle discipline oggetto delle prove scritte dell'esame di Stato.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
4. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei condivisi dai docenti di indirizzi diversi.



### PRIORITÀ

Ridurre il numero di abbandoni in tutti gli indirizzi e il numero dei trasferimenti in uscita dall'indirizzo classico.

### TRAGUARDO

Ridurre del 2% rispetto al numero totale di alunni iscritti il numero di abbandoni scolastici in tutti gli indirizzi e ridurre del 14% il numero di trasferimenti in uscita dal liceo classico nel corso del primo biennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Utilizzare i docenti di potenziamento per offrire un ampliamento orario delle discipline mirato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali. Organizzare corsi di recupero per gli alunni con più difficoltà.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Corsi di formazione e progetti STEM che facciano leva sulle attività laboratoriali per lo sviluppo di abilità e conoscenze.

3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di un Gruppo di lavoro di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (sia implicita che esplicita), secondo le indicazioni contenute nel DM 170/2022

4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare una ricognizione dei bisogni formativi e delle tipologie di disagio scolastico sperimentato dagli alunni attraverso la somministrazione di un questionario studenti

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento professionale del personale docente sui temi dell'inclusione, dell'orientamento e della didattica per competenze.

6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attuare forme di collaborazione con enti del territorio nell'attuazione di progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di dispersione scolastica (implicita ed esplicita), attingendo alle risorse messe a disposizione dai fondi PNRR.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare il punteggio ottenuto nelle prove INVALSI del biennio in Italiano e Matematica, il punteggio ottenuto in Italiano nelle quinte degli indirizzi musicale e linguistico e il punteggio ottenuto in Inglese nelle quinte degli indirizzi musicale e delle scienze umane, allineando i parametri alla media degli istituti con indicatori ECS simili.

### TRAGUARDO

Migliorare di 18 punti i risultati in Matematica per tutto il biennio e anche in Italiano per il biennio degli indirizzi Scienze umane e Musicale; di 9 punti in Italiano per il biennio degli indirizzi Classico e Linguistico; di 16 punti in Italiano nelle quinte Linguistico e Musicale; di 25 punti in Inglese nelle quinte Scienze umane e Musicale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare i docenti di potenziamento per offrire un ampliamento orario delle discipline mirato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali. Organizzare corsi di recupero per gli alunni con più difficoltà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Corsi di formazione e progetti STEM che facciano leva sulle attività laboratoriali per lo sviluppo di abilità e conoscenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare una figura che coordini i docenti e supporti gli studenti in difficoltà in Matematica e Italiano nelle classi del biennio del nostro istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
5. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare criteri di valutazione omogenei condivisi dai docenti di indirizzi diversi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementazione di forme di progettazione condivisa tra docenti del medesimo Consiglio di classe (ad esempio nella strutturazione di unità di apprendimento interdisciplinari) e/o di più classi dello stesso indirizzo; implementazione di forme di condivisione di buone pratiche e di materiali didattici realizzati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Si è scelto di perseguire tali priorità - relative alle aree Prove standardizzate nazionali e Risultati scolastici - perché i risultati Invalsi, dopo la parentesi della pandemia da Covid-19, hanno nuovamente evidenziato una sostanziale difficoltà in matematica inglese e per alcuni indirizzi in italiano nelle classi seconde di questo istituto. Per quanto attiene le classi terminali si vuole aumentare la percentuale di alunni collocati nella fascia medio - alta (91-100) negli esiti dell'esame di Stato. Attraverso un'attività di coordinamento e tutoraggio si potranno programmare unità di apprendimento ed attività mirate al potenziamento delle competenze ed abilità specifiche che possano ridurre il divario rispetto alla media nazionale e ECS di almeno un terzo nel primo anno. L'azione di coordinamento dovrà necessariamente prevedere momenti di aggiornamento e di tutoraggio sulle metodologie più idonee al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. E' necessario che nell'azione venga coinvolto l'intero Consiglio di classe.